



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 112 del 12/12/2023

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M.02.12.2019 - Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - Addendum II - "F. Serchio.Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto - Codice09IR021/G3" - COD. CUP J67B20001240001 - COD. CIG 8662082033. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e dell'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022 per SAL 2.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 01 dicembre 2016 che in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della Delibera CIPE n. 25/2016, il Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, suddiviso in quattro sotto piani di intervento da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi id euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 *“Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”* dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;

VISTA la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 *“Preso d'atto degli esiti della Cabina di Regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10,11,14,15, e 18 del 28 febbraio 2018”*;

CONSIDERATO che con la predetta Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 *“Intervento per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”* il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;

CONSIDERATO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019 dispone che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 sia adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

PRESO ATTO del D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 emanato su proposta del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che dispone:

- di adottare il Piano Operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 definendo gli interventi di difesa del suolo e le relative risorse, ai sensi del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 al fine di dare attuazione al Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020;
- che all'attuazione degli interventi provvedano i Presidenti delle Regioni – Commissari Straordinari per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1 del D.L. 91/2014;
- che la copertura finanziaria del Piano è posta a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, stanziata a favore del Piano operativo Ambiente e dei relativi Addendum;
- che al fine di garantire un efficace e tempestivo monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, i dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale dovranno essere trasmessi alla banca dati unitaria (BDU) istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

DATO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 29 maggio 2020 “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – DPCM 2 dicembre 2019 Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Addendum II- approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*” è stato dato avvio ai primi stralci funzionali degli interventi indicati nel citato D.P.C.M.;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Operativo Ambiente Addendum 2 saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA” e che la gestione della spesa è articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto – legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000 – 2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato “Piano sviluppo e coesione”, con modalità unitarie di gestione e monitoraggio e visti i commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5 recanti i principi di governance e di gestione dello stesso;

VISTA la Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione – Disposizioni Quadro per il Piano Sviluppo e Coesione*”, che consentono al CIPESS di assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, oltre a coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario, in conformità alle regole della fase di programmazione 2014-2020 in conformità a quanto previsto dall'art. 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019;

VISTA la Delibera CIPESS n. 6 del 29/04/2021 “*Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica*”, con cui viene approvato il PSC del MITE che integra il Piano

Operativo Ambiente 2014-2020, il Piano Dissesto Idrogeologico ed il Fondo Progettazione Dissesto Idrogeologico, di cui alla citata Delibera CIPE n. 32/2015;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 6 del 24 gennaio 2023, del Capo del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con cui è stato approvato il documento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano di Sviluppo e Coesione del citato Ministero;

DATO ATTO che nella sopra citata Ordinanza Commissariale n. 63 del 29 maggio 2020 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*", per l'importo di € 3.920.000,00;

DATO ATTO che per l'attuazione di tale intervento, con la sopra citata ordinanza, era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico e che il R.U.P. dell'intervento in oggetto era stato nel Dirigente di tale Settore;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord;

DATO ATTO che con Decreto n. 13655 del 04 agosto 2021 per l'intervento in oggetto viene designato un nuovo Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 155 del 10 dicembre 2020, è stato affidato il servizio di Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 43 del 17 marzo 2021, con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato "*F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S. Quirico. VI lotto*" ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt.

36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 162 del 12 ottobre 2021, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*" CIG: 8662082033, a favore dell'operatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore SN, 87100 - Cosenza, a fronte di un ribasso d'asta del 28,073%;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 17 del 04 marzo 2022 recante " *D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 02.12.2019 – Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Addendum II – Copertura economica dell'intervento 09IR021/G3 dal titolo "Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto" nelle more del trasferimento delle risorse dal parte del Ministero*", è stata disposta la costituzione di nuovi capitoli di uscita della contabilità speciale 5588 destinati alla copertura del quadro economico del presente intervento in ragione dei ritardi nel trasferimento dei fondi ministeriali destinati al finanziamento dell'opera e della necessità di avviare in tempi brevi i lavori, in quanto l'intervento assume una funzione essenziale per la pubblica e privata incolumità e l'opera costituisce un intervento di preminente interesse nazionale ai sensi dell'art. 36-ter del D.L. n. 77/2021 conv. in L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 38 del 24/03/2022, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*" CIG: 8662082033, a favore dell'operatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore S.N., 87100 – Cosenza;

VISTO il contratto sottoscritto in forma pubblico amministrativa in data 26/07/2022 ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo contrattuale di € 2.094.735,45;

DATO ATTO che in data 15 settembre 2022 il Direttore dei Lavori ha effettuato la consegna dei lavori;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all'art. 26, per gli appalti in corso d'esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l'obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 630 del recante "*Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione*";

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29 luglio 2022 recante "*Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L.50/2022"*";

DATO ATTO altresì che, per quanto disposto dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si applica anche alle lavorazioni effettuate nel periodo dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

DATO ATTO che la norma sopra citata si applica agli appalti il cui termine di presentazione delle offerte risulta scaduto entro il 31 dicembre 2021, come nel caso dell'appalto in oggetto;

DATO ATTO che la norma prevede che per le lavorazioni effettuate nell'annualità 2023 per determinare le maggiori somme dovute si applicano i prezzari aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 12 dicembre 2022, recante "*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023*", con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 491 del 08/05/2023 recante "*Riparametrazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2023 al costo del lavoro delle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12 del 5 aprile 2023* ",

DATO ATTO che in data 02 maggio 2023 è stato emesso un primo SAL, in deroga all'importo previsto nel contratto, a causa di una sospensione lavori superiore a 45 giorni, di importo pari ad € 52.046,29 oltre IVA, importo calcolato utilizzando i prezzi contrattuali;

DATO ATTO che con Ordinanza n. 59 del 09.08.2023 sono state riconosciute all'appaltatore le somme relative ai maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 91/2022, e dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, relativi alle lavorazioni incluse nel SAL1;

VISTA l' Ordinanza n. 77 del 02/10/2023 con la quale si è proceduto all'approvazione di una modifica del contratto ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che in data 12/10/2023 è stato emesso un secondo SAL dell'importo di € 440.023,25 oltre IVA al 22%;

DATO ATTO che è stato altresì contestualmente emesso un SAL 2 bis in cui il Direttore dei Lavori ha proceduto a rideterminare, per le lavorazioni effettuate nel corso dell'anno 2023 e contenute nel secondo SAL sopra richiamato, le maggiori somme dovute all'appaltatore, stima effettuata applicando i prezzi contenuti nel prezzario regionale approvato con la D.G.R.T. n. 1428 del 12 dicembre 2022 ed aggiornato con la D.G.R.T. n. 491/2023;

DATO ATTO che la cifra così determinata risulta pari ad € 161.480,58 oltre IVA, per un importo complessivo pari ad € 197.006,31;

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, come specificato nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022 e richiamato dalla Legge n. 197/2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

DATO ATTO che nel quadro economico dell'intervento sono ancora disponibili somme derivanti dal ribasso d'asta ad oggi non impegnate, e che tali somme consentono di coprire anche i maggiori costi così come stimati;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 23 novembre 2023 conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato,

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13 luglio 2022, avente ad oggetto "*Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972*", sull'intera somma dovuta per la maggiorazione in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si deve applicare l'aliquota iva prevista per le opere;

DATO ATTO che occorre dunque procedere ad assumere, a favore dell'appaltatore (codice contspec 4339), un nuovo impegno di spesa, per complessivi € 197.006,31 (€ 161.480,58 per maggiori importi ed € 35.525,73 per IVA) (cod. CIG 8662082033 – CUP: J67B20001240001 - codice procedimento 15061), sul capitolo n. 123512 della c.s. n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che il quadro economico dei lavori relativi all'intervento in oggetto viene così rideterminato, in considerazione del maggiore importo dovuto per il SAL 2 bis, così come di seguito:

	Quadro Economico	Variante Ordinanza 77/2023	Maggiori costi SAL 2 bis	Differenza
A)	<i>Importo esecuzione delle lavorazioni</i>			
A.1	Lavori a misura	€ 2.274.753,47	€ 2.274.753,47	0,00
B)	<i>Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza e costo manodopera</i>			
B.1)	Costi per la sicurezza	€ 54.866,14	€ 54.866,14	0,00
B.2)	Costi ex DGRT 645/2020	€ 15.133,86	€ 15.133,86	0,00
	TOTALE COSTI SICUREZZA (B.1+B.2)	€ 70.000,00	€ 70.000,00	0,00
	TOTALE LAVORI (A+B)	€ 2.344.753,47	€ 2.344.753,47	0,00
C)	<i>Somme a disposizione della stazione appaltante per:</i>			

C1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C2)	Rilievi, accertamenti, indagini (comprensivi di IVA)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	0,00
C3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C4)	Imprevisti (comprensivi di IVA)	€ 70.470,36	€ 70.470,36	0,00
C5)	Espropri/Apprestamenti di cantiere in aree private	€ 150.000,00	€ 150.000,00	0,00
C6)	Incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 60.186,29	€ 60.186,29	0,00
C7)	Assicurazione per la progettazione ai sensi dell'art. 92 comma 7 bis	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,00
C8)	Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivi di IVA)	€ 16.000,00	€ 16.000,00	0,00
C9)	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C10)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C11)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (comprensivi di IVA)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
C12)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivi di IVA)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00
C13)	I.V.A. ed eventuali altre imposte	€ 538.505,76	€ 538.505,76	0,00
C14)	Incremento decreto aiuti SAL 1 bis	€ 12.579,78	€ 12.579,78	0,00
C15)	IVA su incremento decreto aiuti SAL 1 bis	€ 2.767,55	€ 2.767,55	0,00
C16)	Incremento decreto aiuti SAL 2 bis	0,00	€ 161.480,58	+ 161.480,58
C17)	IVA su Incremento decreto aiuti SAL 2 bis	0,00	€ 35.525,73	+ 35.525,73
	Economie da ribasso d'asta	€ 510.073,26	€ 348.592,68	- 161.480,58
	Economie IVA lavori	€ 116.083,75	€ 80.558,02	- 35.525,73
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (C)	€ 1.562.666,75	€ 1.562.666,75	€ 1.562.666,75
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)	€ 3.920.000,00	€ 3.920.000,00	€ 3.920.000,00

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo di € 161.480,58 oltre IVA, relativo ai maggiori costi connessi a lavorazioni già effettuate e contabilizzate, ovvero per la maggiorazione del SAL 2, sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di determinare i maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 91/2022, e dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, relativamente al presente intervento e per le lavorazioni oggetto del SAL2, per le motivazioni sopra espresse;

2. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, relativo alle lavorazioni contenute nel SAL 2 emesso in data 11/10/2023, ammontano ad € 161.480,58 oltre IVA;

3. di prendere atto del parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 23 novembre 2023, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;

4. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, che sulla base delle modifiche come sopra indicate, risulta così come di seguito:

	Quadro Economico	Variante Ordinanza 77/2023	Maggiori costi SAL 2 bis	Differenza
A)	Importo esecuzione delle lavorazioni			
A.1)	Lavori a misura	€ 2.274.753,47	€ 2.274.753,47	0,00
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza e costo manodopera			
B.1)	Costi per la sicurezza	€ 54.866,14	€ 54.866,14	0,00
B.2)	Costi ex DGRT 645/2020	€ 15.133,86	€ 15.133,86	0,00
	TOTALE COSTI SICUREZZA (B.1+B.2)	€ 70.000,00	€ 70.000,00	0,00
	TOTALE LAVORI (A+B)	€ 2.344.753,47	€ 2.344.753,47	0,00
C)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:			
C1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C2)	Rilievi, accertamenti, indagini (comprensivi di IVA)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	0,00
C3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C4)	Imprevisti (comprensivi di IVA)	€ 70.470,36	€ 70.470,36	0,00
C5)	Espropri/Apprestamenti di cantiere in aree private	€ 150.000,00	€ 150.000,00	0,00
C6)	Incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 60.186,29	€ 60.186,29	0,00
C7)	Assicurazione per la progettazione ai sensi dell'art. 92 comma 7 bis	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,00
C8)	Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivi di IVA)	€ 16.000,00	€ 16.000,00	0,00
C9)	Spese per attività di consulenza o di	€ 0,00	€ 0,00	0,00

	supporto			
C10)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C11)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (comprensivi di IVA)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
C12)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivi di IVA)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00
C13)	I.V.A. ed eventuali altre imposte	€ 538.505,76	€ 538.505,76	0,00
C14)	Incremento decreto aiuti SAL 1 bis	€ 12.579,78	€ 12.579,78	0,00
C15)	IVA su incremento decreto aiuti SAL 1 bis	€ 2.767,55	€ 2.767,55	0,00
C 16)	Incremento decreto aiuti SAL 2 bis	0,00	€ 161.480,58	+ 161.480,58
C17)	IVA su Incremento decreto aiuti SAL 2 bis	0,00	€ 35.525,73	+ 35.525,73
	Economie da ribasso d'asta	€ 510.073,26	€ 348.592,68	- 161.480,58
	Economie IVA lavori	€ 116.083,75	€ 80.558,02	- 35.525,73
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (C)	€ 1.562.666,75	€ 1.562.666,75	€ 1.562.666,75
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)	€ 3.920.000,00	€ 3.920.000,00	€ 3.920.000,00

5. di procedere ad assumere, a favore dell'appaltatore, (codice contspec 4339), un nuovo impegno di spesa (cod. CIG 8662082033 – codice CUP: J67B20001240001 - codice procedimento 15061), a valere sul capitolo n. 123512 della c.s. 5588 per l'importo di € 197.006,31 (€ 161.480,58 per maggiori importi ed € 35.525,73 per IVA), per le motivazioni sopra indicate;

6. di dare atto che le somme come sopra indicate, saranno liquidate all'appaltatore a seguito di emissione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto, trattandosi di lavorazioni già effettuate e contenute nel SAL emesso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Giovanni Massini